# Fondazione ISTITUTO GERIATRICO "CARLO LOUISA" GRASSI ONLUS DIVIADANA

# Bilancio sociale dell'esercizio chiuso al 31dicembre 2020

Dati Anagrafici			
Sede in	Viadana		
Codice Fiscale	83000730206		
Registro Unico Nazionale del Terzo Settore			
Sezione del RUNTS			
Numero Rea	MN 220471		
Partita Iva	01371940204		
Fondo di dotazione Euro			
Forma Giuridica	FONDAZIONE ONLUS		
Attività di interesse generale prevalente	ASSISTENZA SOCIO SANITARIA E SOCIALE		
Settore di attività prevalente (ATECO)	87.30.00		
Appartenenza a un gruppo di Enti del Terzo Settore			
Rete associativa cui l'ente aderisce	APROMEA		
Data di chiusura dell'esercizio cui il presente bilancio sociale si riferisce	31/12/2020		
Data di redazione del presente bilancio sociale sottoposto all'approvazione dell'organo competente	25/06/2021		

Bilancio sociale dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 ai sensi dell'art. 14 comma 1 del Decreto legislativo n. 117/2017<sup>1</sup>

#### Sommario

§ 1. PREMESSA	2
§ 2. I PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE	3
§ 3. LA STRUTTURA E IL CONTENUTO DEL BILANCIO SOCIALE	5
[A.1] METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE	5
[A.2] INFORMAZIONI GENERALE SULL'ENTE	6
[A.3] STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE	7
[A.4] PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE	11
[A.5] OBIETTIVI E ATTIVITÁ	. 13
[A.6] SITUAZIONE ECONOMICO – FINANZIARIA	. 17
[A.7] ALTRE INFORMAZIONI	. 21
[A.8] MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO (Modalità di effettuazione ed esiti)	. 22

#### § 1. PREMESSA

Il *Bilancio sociale* riferito all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 è stato redatto in conformità alle disposizioni di cui all'articolo 14 comma 1 del Decreto legislativo 3 luglio 2017, n.117<sup>2</sup>. I destinatari principali del *Bilancio Sociale* sono gli *stakeholders* della *Fondazione* (di seguito anche l'"*Ente*" o "Azienda" di interesse sociale), ai quali vengono fornite informazioni sulla performance dell'*Ente* e sulla qualità dell'attività aziendale.

Il Bilancio sociale è redatto in osservanza delle "linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del terzo settore" di cui al Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 4 luglio 2019.

Con il presente *Bilancio sociale* si intende rendere disponibile agli *stakeholders* uno strumento di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici delle attività svolte dall'*Ente* al fine di offrire una informativa strutturata e puntuale a tutti i soggetti interessati non ottenibile a mezzo della sola informazione economica contenuta nel bilancio di esercizio.

Il bilancio sociale si propone di:

<sup>1 ... &</sup>quot;e, con riferimento alle imprese sociali, dell'art. 9 comma 2 del Decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 112".

<sup>&</sup>lt;sup>2</sup> ... "e, con riferimento alle imprese sociali all'art. 9 comma 2 del Decreto legislativo n. 112/2017".

- fornire a tutti gli *stakeholders* un quadro complessivo delle attività, della loro natura e dei risultati dell'*Ente*,
- ✓ attivare un processo interattivo di comunicazione sociale,
- ✓ favorire processi partecipativi interni ed esterni all'organizzazione,
- fornire informazioni utili sulle qualità delle attività dell'*Ente* per ampliare e migliorare le conoscenze e le possibilità di valutazione e di scelta degli *stakeholders*,
- √ dare conto dell'identità e del sistema di valori di riferimento assunti dall'Ente e
  della loro declinazione nelle scelte strategiche, nei comportamenti gestionali, nei loro risultati
  ed effetti,
- ✓ fornire informazioni sul bilanciamento tra le aspettative degli *stakeholders* ed indicare gli impegni assunti nei loro confronti,
- ✓ rendere conto del grado di adempimento degli impegni in questione,
- ✓ esporre gli obiettivi di miglioramento che l'*Ente* si impegna a perseguire,
- ✓ fornire indicazioni sulle interazioni tra l'*Ente* e l'ambiente nel quale esso opera,
- ✓ rappresentare il valore aggiunto creato nell'esercizio e la sua ripartizione.

#### § 2. I PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Nella redazione del presente *bilancio sociale* sono stati rispettati i seguenti principi, previsti nel Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 4 luglio 2019, i quali garantiscono la qualità del processo di formazione e delle informazioni in esso contenute:

- rilevanza: nel bilancio sociale devono essere riportate solo le informazioni rilevanti per la comprensione della situazione, dell'andamento dell'*Ente* e degli impatti economici, sociali e ambientali della sua attività, o che comunque potrebbero influenzare in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni degli stakeholders;
- **completezza**: implica l'individuazione dei principali *stakeholders* che influenzano o sono influenzati dall'organizzazione e l'inserimento di tutte le informazioni ritenute utili per consentire a tali *stakeholders* di valutare i risultati sociali, economici e ambientali dell'*Ente*;
- trasparenza: secondo il quale occorre rendere chiaro il procedimento logico seguito per rilevare e classificare le informazioni;
- neutralità: le informazioni devono essere rappresentate in maniera imparziale, indipendente
  da interessi di parte e completa, riguardare gli aspetti sia positivi che negativi della gestione
  senza distorsioni volte al soddisfacimento dell'interesse degli amministratori o di una
  categoria di portatori di interesse;
- competenza di periodo: le attività e i risultati sociali rendicontati devono essere quelli svoltesi e manifestatisi nell'anno di riferimento;

- comparabilità: l'esposizione delle informazioni nel bilancio sociale deve rendere possibile il
  confronto sia temporale, tra esercizi di riferimento, sia, per quanto possibile, spaziale rispetto
  ad altre organizzazioni con caratteristiche simili od operanti in settori analoghi;
- chiarezza: le informazioni devono essere esposte in maniera chiara e comprensibile, accessibile anche a lettori non esperti o privi di particolare competenza tecnica;
- veridicità e verificabilità: i dati riportati devono far riferimento alle fonti informative utilizzate;
- attendibilità: implica che i dati positivi riportati nel bilancio sociale devono essere forniti in
  maniera oggettiva e non sovrastimata; analogamente i dati negativi e i rischi connessi non
  devono essere sottostimati; gli effetti incerti inoltre non devono essere prematuramente
  documentati come certi;
- autonomia delle terze parti: nel caso in cui terze parti rispetto all'ente siano incaricate di
  trattare specifici aspetti del bilancio sociale o di garantire la qualità del processo o di formulare
  valutazioni o commenti, deve essere loro richiesta e garantita la più completa autonomia e
  indipendenza di giudizio.

Ove rilevanti ed opportuni con riferimento alla concreta fattispecie, oltre ai principi sopraesposti, nella redazione del *bilancio sociale* sono stati utilizzati anche i seguenti, tratti dallo *Standard GBS 2013* "Principi di redazione del bilancio sociale":

- identificazione: secondo il quale deve essere fornita la più completa informazione riguardo alla proprietà e al governo dell'azienda, per dare ai terzi la chiara percezione delle responsabilità connesse; è necessario sia evidenziato il paradigma etico di riferimento, esposto come serie di valori, principi, regole e obiettivi generali (missione);
- inclusione: implica che tutti gli *stakeholders* identificati devono, direttamente o indirettamente, essere nella condizione di aver voce; eventuali esclusioni o limitazioni devono esser motivate;
- **coerenza**: deve essere fornita una descrizione esplicita della conformità delle politiche e delle scelte del management ai valori dichiarati;
- periodicità e ricorrenza: il bilancio sociale, essendo complementare al bilancio di esercizio, deve corrispondere al periodo amministrativo di quest'ultimo;
- omogeneità: tutte le espressioni quantitative monetarie devono essere espresse nell'unica moneta di conto.

#### § 3. LA STRUTTURA E IL CONTENUTO DEL BILANCIO SOCIALE

Ogni dato quantitativo nel presente *bilancio sociale*, salvo quando diversamente specificato, è espresso in unità di euro. La struttura del bilancio sociale consta di otto sezioni, di seguito riportate.

# [A.1] METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE<sup>3</sup>

#### Standard di rendicontazione utilizzati

Oltre alle indicazioni normative contenute nel Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 4 luglio 2019 sono state considerate, ove compatibili e rilevanti per il presente *bilancio sociale*, le indicazioni:

- delle "Linee Guida per la redazione del Bilancio Sociale delle Organizzazioni Non Profit" approvate nel 2010 dall'Agenzia per le Organizzazioni Non Lucrative e di Utilità Sociale, sviluppate da ALTIS;
- dello "standard il Bilancio Sociale GBS 2013 principi di redazione del bilancio sociale", secondo le previsioni dell'ultima versione disponibile.

#### Cambiamenti significativi di perimetro

Non si sono manifestate necessità di modifica significativa del perimetro o dei metodi di misurazione rispetto al precedente periodo di rendicontazione.

#### Altre informazioni utili per comprendere il processo e la metodologia di rendicontazione

I valori economico-finanziari riportati nel presente documento derivano dal bilancio di esercizio dell'*Ente*. Per garantire l'attendibilità dei dati è stato limitato il più possibile il ricorso a stime, le quali, se presenti, sono opportunamente segnalate e fondate sulle migliori metodologie disponibili.

Bilancio sociale 2020 della Fondazione Istituto Geriatrico CL Grassi Onlus

<sup>&</sup>lt;sup>3</sup>Metodologia adottata per la redazione del bilancio sociale: eventuali standard di rendicontazione utilizzati; cambiamenti significativi di perimetro o metodi di misurazione rispetto al precedente periodo di rendicontazione; altre informazioni utili a comprendere il processo e la metodologia di rendicontazione.

#### [A.2] INFORMAZIONI GENERALE SULL'ENTE<sup>4</sup>

Nome dell'ente	ISTITUTO GERIATRICO CARLO LOUISA	
Nome dell'ente	GRASSI ONLUS	
Codice Fiscale	83000730206	
Partita IVA	01371940204	
Forma giuridica e qualificazione exD.lgs. n. 117/2017 e/o	Fondazione Onlus	
D.lgs. n. 112/2012		
Indirizzo sede legale	VIADANA (MN) – Via Ospedale Vecchio n. 18	
Altre sedi		
Aree territoriali di operatività	Regione Lombardia	
Valori e finalità perseguite	La Fondazione, senza finalità di lucro, ha esclusivo scopo di	
valori e imanta persegune	solidarietà sociale nei confronti di persone svantaggiate	
	La Fondazione svolge la propria attività nei settori	
A	dell'assistenza sociale, socio-sanitaria e sanitaria, nel settore	
Attività statuarie (art. 5 Decreto Legislativo 117/2017 e/o art. 2 D.Lgs. n. 112/20017)	della beneficenza con particolare riferimento alla tutela di	
2 D.Lgs. II. 112/2001/)	anziani non autosufficienti e di disahili in regime di	
	residenzialità, semi-residenzialità e domiciliarità	
	La Fondazione ha l'obbligo di non svolgere attività diverse da	
Altre attività svolte in maniera secondaria	quelle indicate al comma 1 del presente articolo, ad eccezione	
Thire actività svoite in maniera secondaria	di quelle ad esse direttamente connesse. Attualmente non	
	presenti.	
Collegamenti con altri enti del Terzo Settore	AVULSS Viadana Onlus	
Conegamenti con attii enti dei Teizo Settore	LA MERIDIANA Viadana Onlus	
Collegamenti con enti pubblici (aziende sanitarie, comuni,	L'Ente è contrattualizzato per le attività sociosanitarie	
ospedali, ipab,)	con l'Azienda Tutela Salute Val Padana	
	Rete sociale e socio-sanitaria del	
Contesto di riferimento	Servizio Sanitario Lombardo	
Rete associativa cui l'ente aderisce	APROMEA	

L'Ente non persegue scopo di lucro e tutto il suo patrimonio, comprensivo di ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. È assicurato il

-

<sup>&</sup>lt;sup>4</sup>Informazioni generali sull'ente: nome dell'ente; codice fiscale; partita IVA; forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore; indirizzo sede legale; altre sedi; aree territoriali di operatività; valori e finalità perseguite (missione dell'ente); attività statutarie individuate facendo riferimento all'art. 5 del decreto legislativo n. 117/2017 e/o all'art. 2 del decreto legislativo n. 112/2017 (oggetto sociale); evidenziare se il perimetro delle attività statutarie sia più ampio di quelle effettivamente realizzate, circostanziando le attività effettivamente svolte; altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale; collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...); contesto di riferimento.

rispetto delle previsioni dell'articolo 8 comma 3 del D.lgs. n. 117/2017<sup>5</sup>, in particolare:

- i compensi individuali ad amministratori, sindaci e a chiunque rivesta cariche sociali sono
  proporzionati all'attività svolta, alle responsabilità assunte e alle specifiche competenze o
  comunque non sono superiori a quelli previsti in enti che operano nei medesimi o
  analoghi settori e condizioni;
- le retribuzioni o compensi corrisposti a lavoratori subordinati o autonomi **non sono superiori del 40%** rispetto a quelli previsti, per le medesime qualifiche, dai contratti collettivi di cui all'art. 51 del D.lgs. 15 giugno 2015, n. 81, salvo comprovate esigenze attinenti alla necessità di acquisire specifiche competenze ai fini dello svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art. 5, comma 1, lettere b), g) o h);
- l'acquisto di beni o servizi è avvenuto per corrispettivi non superiori al loro valore normale;
- le cessioni di beni e le prestazioni di servizi nei confronti di chiunque sono avvenute a condizioni di mercato;
- gli interessi passivi, in dipendenza di prestiti di ogni specie, **sono corrisposti nei limiti** di quanto previsto dall'articolo 8 comma 3 lettera e) del D.lgs. n. 117/2017.

L'Ente non svolge attività diverse ai sensi dell'articolo 6 del D.lgs. n. 117/2017 già descritte nella relazione di missine del bilancio d'esercizio e delle quali è dato conto con riferimento agli aspetti di pertinenza del bilancio sociale nel presente documento.

#### [A.3] STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE<sup>6</sup>

#### Consistenza e composizione della base associativa

L'Ente non ha base associativa essendo la sua forma giuridica quella della Fondazione.

#### Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

Con riferimento al *Consiglio di amministrazione* lo statuto prevede all'articolo 8 che lo stesso è composto da n. 5 membri, compreso il Presidente, e sono così nominati: n. 4 dall'Amministrazione Comunale di Viadana (3 espressione della maggioranza e 1 della minoranza) e n. 1 dalle Associazioni delle Attività Produttive maggiormente rappresentative del territorio.

Il Consiglio di amministrazione è l'organo esecutivo nominato a cui è affidata la conduzione dell'Ente,

\_

<sup>5 ... &</sup>quot;in caso di impresa sociale indicare il riferimento all'articolo 3 comma 2 del D.lgs. n. 112/2017"

<sup>&</sup>lt;sup>6</sup>Struttura, governo e amministrazione: consistenza e composizione della base sociale /associativa (se esistente); sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi (indicando in ogni caso nominativi degli amministratori e degli altri soggetti che ricoprono cariche istituzionali, data di prima nomina, periodo per il quale rimangono in carica, nonché eventuali cariche o incaricati espressione di specifiche categorie di soci o associati); quando rilevante rispetto alle previsioni statutarie, approfondimento sugli aspetti relativi alla democraticità interna e alla partecipazione degli associati alla vita dell'ente; mappatura dei principali stakebolder (personale, soci, finanziatori, clienti/utenti, fornitori, pubblica amministrazione, collettività) e modalità del loro coinvolgimento. In particolare, le imprese sociali (ad eccezione delle imprese sociali costituite nella forma di società cooperativa a mutualità prevalente e agli enti religiosi civilmente riconosciuti di cui all'art. 1, comma 3 del decreto legislativo n. 112/2017 «Revisione della disciplina in materia di impresa sociale» sono tenute a dar conto delle forme e modalità di coinvolgimento di lavoratori, utenti e altri soggetti direttamente interessati alle attività dell'impresa sociale realizzate ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 112/2017;

nel rispetto della mission e dello statuto; il Consiglio dura in carica 5 anni ed è rieleggibile.

Il Consiglio di amministrazione attualmente in carica è stato nominato in data 15/05/2019.

Al termine dell'esercizio il Consiglio di amministrazione era composto da 5 consiglieri.

Attualmente esso è composto da 5 consiglieri.

I componenti del Consiglio di Amministrazione svolgono il loro mandato a titolo gratuito.

## Composizione Consiglio di Amministrazione al temine dell'esercizio:

Nome e Cognome	Carica	Data di prima nomina	Scadenza della carica	Poteri attribuiti	Codice fiscale
ANGELICCHIO SILVIA	PRESIDENTE DEL CONSIGLIO	15/05/2019	14/05/2024	Legale	NGLSLV74T52L826J
	DI AMMINISTRAZIONE			Rappresentante	
CAVALLI CAROLINA	CONSIGLIERE DI	15/05/2019	14/05/2024	Indirizzo e	CVLCLN51P65L826C
	AMMINISTRAZIONE			Gestione	
LORENZI ROSSANA	CONSIGLIERE DI	15/05/2019	14/05/2024	Indirizzo e	LRNRSN68D44L826R
	AMMINISTRAZIONE			Gestione	
DE MARTINO ROBERTO	CONSIGLIERE DI	15/05/2019	14/05/2024	Indirizzo e	DMRRRT68E01L826U
	AMMINISTRAZIONE			Gestione	
MORINI GIULIANA	CONSIGLIERE DI	15/05/2019	14/05/2024	Indirizzo e	MRNGLN67A51L826X
	AMMINISTRAZIONE			Gestione	

#### Composizione Consiglio di Amministrazione

## alla data di redazione del presente bilancio sociale:

Nome e Cognome	Carica	Data di prima nomina	Scadenza della carica	Poteri attribuiti	Codice fiscale
ANGELICCHIO SILVIA	PRESIDENTE DEL CONSIGLIO	15/05/2019	14/05/2024	Legale	NGLSLV74T52L826J
	DI AMMINISTRAZIONE			Rappresentante	
CAVALLI CAROLINA	CONSIGLIERE DI	15/05/2019	14/05/2024	Indirizzo e	CVLCLN51P65L826C
	AMMINISTRAZIONE			Gestione	
LORENZI ROSSANA	CONSIGLIERE DI	15/05/2019	14/05/2024	Indirizzo e	LRNRSN68D44L826R
	AMMINISTRAZIONE			Gestione	
DE MARTINO ROBERTO	CONSIGLIERE DI	15/05/2019	14/05/2024	Indirizzo e	DMRRRT68E01L826U
	AMMINISTRAZIONE			Gestione	
MORINI GIULIANA	CONSIGLIERE DI	15/05/2019	14/05/2024	Indirizzo e	MRNGLN67A51L826X
	AMMINISTRAZIONE			Gestione	

Per l'*Organo di controllo* lo statuto lo statuto prevede, all'articolo 5, che il Consiglio di Amministrazione nomina il Revisore Contabile tra gli iscritti all'albo Dei Revisori dei Conti su tre nomi proposti dall'Ordine, residenti nella Provincia di Mantova.

L'Organo di controllo rimane in carica per 5 anni, e come previsto dallo statuto è stato nominato dal Consiglio di Amministrazione in data 23/07/2019 nella persona del Dr. Polacco Andrea. All'Organo di controllo dall'anno 2021 è stato deliberato un compenso complessivo annuo lordo di € 6.000,00

oltre alla Cassa Professionale ed IVA di legge, attribuendo anche la funzione di revisione legale dei conti ai sensi dell'articolo 31 del D.lgs. n. 117/2017<sup>7</sup>.

All'Organo di controllo dall'anno 2021 è stato deliberato altresì un compenso complessivo annuo lordo di € 1.000,00 oltre alla Cassa Professionale ed IVA di legge, attribuendogli anche la funzione di membro dell'Organismo di vigilanza ex D.lgs. 231/01 ai sensi dell'articolo 30 del D.lgs. n. 117/2017.

Fanno altresì parte *dell'Organismo di Vigilanza* dell'Istituto il Responsabile Sanitario/Medico della struttura Dr. Alberti Maurizio, ricoprendo il ruolo di membro a titolo gratuito e, sino al 31/12/2020, ha fatto parte dello stesso in qualità di Presidente, il Dr. Calanca Alessandro, con un compenso annuo lordo deliberato di € 500,00 onnicomprensivo.

Dall'anno 2021 risulta ricoprire il ruolo di Presidente dell'Organismo di Vigilanza l'Avv.to Fadenti Anna e per tale incarico è stato deliberato un compenso complessivo annuo lordo di € 3.500,00 oltre alla Cassa Professionale ed IVA di legge.

#### Composizione Organo di controllo e soggetto incaricato per la revisione legale:

Nome e Cognome	Carica	Data di prima nomina	Scadenza della carica	Poteri attribuiti	Compenso annuo lordo deliberato onnicomprensivo di Cassa Professionale e Iva di Legge	Codice fiscale
POLACCO	Revisore legale	01/01/2021	23/07/2024	Revisione Legale	7.612,80	PLCNDR64S07E897X
ANDREA	Organo di			Organo di		
	controllo			controllo		

#### Composizione Organo di Vigilanza ex D.lgs. 231/01:

Nome e Cognome	Carica	Data di prima nomina	Scadenza della carica	Poteri attribuiti	Compenso annuo lordo deliberato onnicomprensivo di Cassa Professionale e Iva di Legge	Codice fiscale
FADENTI	Presidente	01/01/2021	31/12/2024	Organismo di	4.480,80	FDNNNA69M54B157S
ANNA	O.D.V.			vigilanza		
POLACCO	Membro O.D.V.	01/01/2021	31/12/2024	Organismo di	1.268,80	PLCNDR64S07E897X
ANDREA				vigilanza		
ALBERTI	Membro O.D.V.	01/01/2021	31/12/2024	Organismo di	///	LBRMRZ54H04L020M
MAURIZIO				vigilanza		

\_

 $<sup>^{7}</sup>$  Nel caso di impresa sociale citare l'art. 10 comma 5 del D.lgs. n. 112/2017.

#### Funzionamento degli organi di governance

Nel corso del 2020 il *Consiglio di amministrazione* si è riunita per deliberare nelle occasioni indicate nella seguente tabella:

N.	Data	Sintesi ordine del giorno
1	23/1/2020	Dotazione organica della Fondazione
2	28/2/2020	Assunzione personale della Fondazione
3	20/3/2020	Aggiornamento situazione Covid in struttura
4	07/4/2020	Assunzione personale e aggiornamento covid in struttura
5	08/5/2020	Aggiornamento dotazione organica della Fondazione
6	29/5/2020	Ricorso alla Fondo Integrazione Salariale (FIS)
7	30/6/2020	Approvazione P.O.G. per riavvio RSA
8	30/7/2020	Analisi situazione finanziaria della Fondazione
9	09/9/2020	Adozione nuovo CCNL UNEBA
10	09/10/2020	Assunzione personale e aggiornamento covid in struttura
11	23/10/2020	Approvazione Bilancio 2019 della Fondazione
12	30/11/2020	Rinnovo contratti fornitori
13	23/12/2020	Nomina O.D.V. e Organo di Controllo
14	31/12/2020	Approvazione rette di degenza anno 2020 della Fondazione

#### Mappatura dei principali stakeholder e modalità del loro coinvolgimento

#### Definizione di Stakeholder

Sono portatori d'interesse, o *stakeholders*, tutti i soggetti intesi come individui, gruppi, enti o società che hanno con la *Fondazione* relazioni significative; essi sono a vario titolo coinvolti nelle attività dell'*Ente* per le relazioni di scambio che intrattengono con essa o perché ne sono significativamente influenzati.

Con i portatori di interesse si persegue l'obiettivo di intercettare e comprendere i bisogni personali e del territorio, di cooperare con loro per individuare gli obiettivi e le strategie più sinergiche, trovare gli strumenti più idonei a realizzare azioni ritenute prioritarie e in linea con la visione e missione dell'*Ente*.

Distinguiamo in essi due grandi tipologie: "[1] stakeholders interni" e "[2] stakeholders esterni".

[1] Stakeholders interni	Denominazione	Area di intervento
Beneficiari dei progetti	Ospiti, Utenti e Famigliari	Servizi Sociosanitari RSA –
		CDI - RSA Aperta – A.D.I.
Donatori privati e enti di finanziamento	Famigliari	Servizi Sociosanitari RSA
Istituzioni pubbliche aziende sanitarie, enti locali,	ATS Valpadana	Servizi Sociosanitari RSA –
enti di assistenza e formazione, università)		CDI - RSA Aperta – A.D.I.
Aziende, fornitori, banche e assicurazioni	Fornitori – banche - assicurazioni	Servizi Sociosanitari RSA –

[2] Stakeholders esterni	Denominazione	Area di intervento
Organi statutari (consiglieri e revisori)	Sopra specificati	Servizi Sociosanitari RSA –
		CDI - RSA Aperta – A.D.I.
Lavoratori (dipendenti e collaboratori)	Dipendenti e collaboratori	Servizi Sociosanitari RSA –
		CDI - RSA Aperta – A.D.I.

#### Personale

Con riferimento al personale dipendente si segnala che l'*Ente* ha adottato apposite procedure e piani con riferimento:

- ✓ al rispetto delle pari opportunità per l'accesso alle diverse posizioni lavorative e nei percorsi di avanzamento delle carriere;
- ✓ alla politica relativa alla salute e sicurezza dei lavoratori, agli impegni assunti, ai risultati
  attesi e alla coerenza ai valori dichiarati;
- ✓ alla presenza di un piano di welfare aziendale o di incentivazione del personale;
- ✓ alla presenza di procedure che favoriscano la conciliazione vita lavoro.

#### [A.4] PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE8

Nelle seguenti tabelle sono raccolte alcune informazioni ritenute significative con riferimento al personale utilizzato dalla *Fondazione* per l'esercizio delle attività volte al perseguimento delle proprie finalità.

<sup>&</sup>lt;sup>8</sup>Persone che operano per l'ente: tipologie, consistenza e composizione del personale che ha effettivamente operato per l'ente (con esclusione quindi dei lavoratori distaccati presso altri enti, cd. «distaccati out ») con una retribuzione (a carico dell'ente o di altri soggetti) o a titolo volontario, comprendendo e distinguendo tutte le diverse componenti; (11) attività di formazione e valorizzazione realizzate. Contratto di lavoro applicato ai dipendenti. Natura delle attività svolte dai volontari; struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari: emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati; rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente; in caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito; Le informazioni sui compensi di cui all'art. 14, comma 2 del codice del Terzo settore costituiscono oggetto di pubblicazione, anche in forma anonima, sul sito internet dell'ente o della rete associativa cui l'ente aderisce.

TIPOLOGIA RISORSA	DIPENDENTI	COLLABORATORI ESTERNI	TOTALE
Medici	0	3	3
Infermieri	12	0	12
Educatori Professionali	1	0	1
Fisioterapisti	2	0	2
Operatori socio sanitari	47	0	47
Operatori di Cucina	6	0	6
Operatori di Lavanderia	2	0	2
Operatori di Pulizia	7	0	7
Manutentore	1	0	1
Ausiliario di servizio	1	0	1
Amministrativi	4	0	4
TOTALE	83	3	86

TIPOLOGIA RISORSA	DIPENDENTI	COLLABORATORI ESTERNI	TOTALE
Uomini	9	1	10
Donne	74	2	76

TIPOLOGIA RISORSA	DIPENDENTI	COLLABORATORI ESTERNI	TOTALE
Età 18-30	6	2	8
Età 30-65	77	1	78
Over 65	0	0	0
TOTALE	83	3	86

TIPOLOGIA RISORSA	2019	2018	2017	TOTALE
Dipendenti	93	93	97	283
Collaboratori esterni	2	2	3	7
TOTALE	95	95	100	290

Al personale dipendente è applicato il Contratto collettivo nazionale di lavoro Funzioni Locali e per i neoassunti dal Novembre 2020 il Contratto UNEBA.

#### Ulteriori informazioni relative ai dipendenti

Nel corso dell'esercizio l'*Ente* ha assunto complessivamente numero 5 nuovi dipendenti a tempo pieno e le dimissioni sono state complessivamente in numero di 15.

TIPOLOGIA RISORSA (numero medio)	2020	2019	2018
Tempo pieno	69	75	79
Part -time	14	18	14

Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'Ente:

Salario lordo	€ di competenza
Massimo	49.564,00
Minimo	7.963,00
Rapporto tra minimo e massimo	1/6
Rapporto legale limite	1/8
La condizione legale è verificata	SI

#### Compensi agli apicali

La seguente tabella illustra i compensi di competenza e pagati durante l'esercizio 2020 con riferimento alle figure apicali dell'*Ente*.

Anno 2020						
Compensi a	Emolumento complessivo di competenza lordo onnicomprensivo di Cassa Professionale e Iva di Legge	Emolumento pagato nel periodo onnicomprensivo di Cassa Professionale e Iva di Legge				
Organo di amministrazione	€0	€ 0				
Organo di revisione	€ 5.075,20	€ 5.075,20				
Organismo di vigilanza D.lgs. 231/01	€ 250,00	€ 250,00				

Nel 2020 è stato deliberato l'incarico con decorrenza 1/1/2021 dell'Organo di controllo attribuendo allo stesso anche la funzione di revisione legale dei conti ai sensi dell'articolo 31 del D.lgs. n. 117/2017<sup>9</sup>.

Le informazioni di cui all'articolo 14 comma 2 del D.lgs. n. 117/2017 costituiscono oggetto di pubblicazione, anche in forma anonima, sul sito internet dell'*Ente* o della rete associativa cui l'*Ente* aderisce.

# [A.5] OBIETTIVI E ATTIVITÁ $^{10}$

#### A.5.1 Informazioni qualitative e quantitative sulle azioni realizzate nelle diverse attività.

Come già più sopra indicato, l'*Ente* svolge attività di assistenza sociale e socio sanitaria concretamente effettuata tramite la gestione della *Residenza Sanitaria Assistenziale* sita nel Comune di Viadana.

<sup>&</sup>lt;sup>9</sup> Nel caso di impresa sociale citare l'art. 10 comma 5 del D.lgs. n. 112/2017.

<sup>&</sup>lt;sup>10</sup>Obiettivi e attività: informazioni qualitative e quantitative sulle azioni realizzate nelle diverse aree di attività, sui beneficiari diretti e indiretti, sugli ontput risultanti dalle attività poste in essere e, per quanto possibile, sugli effetti di conseguenza prodotti sui principali portatori di interessi. Se pertinenti possono essere inserite informazioni relative al possesso di certificazioni di qualità. Le attività devono essere esposte evidenziando la coerenza con le finalità dell'ente, il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati; per gli enti filantropici: elenco e importi delle erogazioni deliberate ed effettuate nel corso dell'esercizio, con l'indicazione dei beneficiari diversi dalle persone fisiche, numero dei beneficiari persone fisiche, totale degli importi erogati alle persone fisiche; elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni.

L'emergenza sanitaria COVID-19 ha fortemente condizionato gli ingressi in struttura degli ospiti, e la presenza media ospiti nel 2020 risulta infatti essere:

- in Rsa contrattualizzata pari a 77,60 (87,62 nel 2019) per gli 88 posti a contratto con regione Lombardia con una percentuale di saturazione di 88,18% con 28.400 giornate di degenza (99,57% con 31.982 giornate di degenza nel 2019)
- in Rsa non contrattualizzata pari a 5,55 (10,70 nel 2019) per gli 11 posti non a contratto con Regione Lombardia con una percentuale di saturazione di 50,42% con 2.030 giornate di degenza (97,26% con 3.905 giornate di degenza nel 2019).
- in C.D.I. pari a 3,10 (18,66 nel 2019) per i 20 posti a contratto con regione Lombardia con una percentuale di saturazione del 15,40% con 776 giornate di degenza (93,31% con 4.703 giornate di degenza).

Servizi	i prestati	
	Informazione richiesta	Informazione fornita
	Injointuzione rieniesia	(quantità delle prestazioni e loro complessità)
A.5.a	Scheda sintetica dei servizi erogati dalla Fondazione	La Fondazione svolge attività di interesse generale prevalentemente nell'ambito dell'assistenza sociale e dell'assistenza socio sanitaria; l'attività è svolta nell'ambito della gestione della RSA situata nel Comune di Viadana, la cui capienza massima è di n. 99 posti dei quali 88 contrattualizzati e 11 accreditati.
A.5.b	Breve descrizione dei destinatari dei servizi e descrizione dei criteri di selezione	Persone anziane non autosufficienti totali e parziali.  Criteri di selezione per l'ammissione:  ✓ Utenti che provengono dall'Ospedale post acuzie, ed impossibilitati al rientro a domicilio, fatte salve tutte le precauzioni del caso (due tamponi negativi obbligatori ed esame sierologico raccomandato, come da circolari sui reingressi post-ospedalieri);  ✓ Utenti che verranno segnalati dai servizi sociali comunale e/o dall'Azienda Speciale Consortile "Oglio Po" Centro Multiservizi con Sede territoriale a Viadana;  ✓ Utenti in lista d'attesa che, dall'esame della parte sanitaria, presentano aspetti problematici per la cura e l'assistenza a domicilio;  ✓ Utenti in lista d'attesa che presentano aspetti problematici e provocano un notevole stress ai caregivers;  ✓ Utenti che in presenza di una rete famigliare non convivente, non sono assistibili da parte dei parenti per cause varie.
A.5.c	Breve descrizione dei servizi di assistenza erogati agli anziani	Agli ospiti degenti viene garantito:  - il servizio Sanitario Medico - il servizio Infermieristico - il servizio Riabilitativo - il servizio di Animazione - il servizio Assistenziale - il servizio di Ristorazione - il servizio di Lavanderia/Guardaroba - il servizio di Pulizie e Manutenzioni - il servizio di Parrucchiera/Barbiere e Podologo

# A.5.2 beneficiari diretti e indiretti, sugli output risultanti dalle attività poste in essere e, per quanto possibile, sugli effetti di conseguenza prodotti sui principali portatori di interessi.

Le seguenti tabelle illustrano alcune informazioni essenziali in merito agli ospiti, *stakeholders* fondamentali della *Fondazione*.

Tipologia di ospiti e utenti della RSA									
11010	Informazione fornita								
	Informazione richiesta	(descrizione dell'utenza e dei suoi bisogni)							
		Ospiti							
		Maschi : 19,00 % - Femmine : 81,00 %							
		Con età							
		>65 <80 15 %							
		>81<90 40 %							
		>91 45 %							
A.5.g	Distinzione degli ospiti e degli utenti distinti per età, sesso e patologie	Classificati in funzione della gravità							
		CL. 1 25 %							
		CL. 2 1%							
		CL. 3 50 %							
		CL. 4 2 %							
		CL. 5 0 %							
		CL. 6 0 %							
		CL. 7 19 %							
		CL. 8 3 %							
A.5.h	Descrizione dei bisogni di assistenza degli anziani accolti	Età superiore ai 65 anni non autosufficienti							

Attrat	Attrattività dell'attività di RSA						
	Informazione richiesta Informazione fornita						
	τηροτικαζείους τις πεκιά	(verifica del grado di attrattività della Fondazione)					
		Residenti in Lombardia 99 %					
A.5.i	Analisi degli ospiti e utenti per area geografica di provenienza	Residenti a Viadana 93 %					
		Residenti Comuni Limitrofi 6 %					

All'interno dell'ente non esiste un comitato di rappresentanza degli ospiti e degli utenti.

#### Dinamica delle presenze degli ospiti divisi per sesso ed età

			2020			2019			2018	
	Informazione richiesta	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
A.5.s	Distinzione degli ospiti e degli utenti distinti per sesso	112	32	144	98	33	131	100	26	126
11.5.8	Distinzione degli ospiti e degli utenti distinti per età media	89	85	174	87	83	170	81	79	160

#### A.5.3. Obiettivi programmati e raggiungimento o mancato raggiungimento degli stessi

La Fondazione opera in un'ottica di continua ricerca del miglioramento delle proprie finalità operando verso l'ottenimento del massimo soddisfacimento dei propri stakeholders.

Con periodicità annuale sono raccolti dati concernenti la **soddisfazione degli ospiti e loro famigliari** in merito ai servizi forniti. Causa emergenza sanitari Covid-19 nell'anno 2020 non sono stati raccolti di tali dati. La stintesi, dinamica, dell'indice elaborato (sua base annuale) è riassunto nella seguente tabella:

	Informazione richiesta	2020	2019	2018	2017
A.5.z	Analisi di care satisfaction (indice 0 [min] - 100 [max])	/	90	90	90

Analogamente con periodicità biennale è effettuata un'analisi di **soddisfazione dei dipendenti e collaboratori** al fine di comprendere eventuali ambiti di criticità e possibili interventi migliorativi Causa emergenza sanitari Covid-19 nell'anno 2020 non sono stati raccolti tali dati. La stintesi, dinamica, dell'indice elaborato è riassunto nella seguente tabella:

		Informazione richiesta	2020	2019	2018	2017
Ī	A.5.y	Analisi di care satisfaction (indice 0 [min] - 100 [max])	/	90	/	90

#### Codice Etico e il Modello Organizzativo

La Fondazione ha approvato e rispetta un Codice etico ed agisce, con riferimento alle previsioni del D.lgs. n. 231/2001, sulla base di un apposito Modello organizzativo di gestione e controllo sottoposto al monitoraggio di un Organismo di vigilanza in forma collegiale.

Il sito internet della *Fondazione* nell'apposita sezione "trasparenza" rende disponibili oltre allo statuto, ai bilanci annuali e ai dati obbligatori per legge, i documenti sopra citati.

#### A.5.4. Obiettivi programmati per il futuro (da valutare nel successivo *Bilancio Sociale*)

Fra le attività programmate e pianificate dal *Consiglio di amministrazione* della *Fondazione* si evidenziano le seguenti:

- di monitorare la dotazione organica del Personale della Fondazione, in particolare il servizio infermieristico che assistenziale, al fine di fornire un costante servizio di qualità sanitaria, socio-assistenziale ed alberghiera attraverso anche interventi di riorganizzazione
- di provvedere alla progettazione di un impianto fotovoltaico al fine di consentire un riduzione delle spese per energia elettrica della struttura soprattutto per il periodo estivo.

- di provvedere all'adeguamento dell'impianto antincendio della struttura.

Una sintesi degli obiettivi programmati per i prossimi tre esercizi è contenuta nella seguente schematizzazione distinguendo secondo un raggruppamento in tre tipologie di interventi:

	2021	2022	2023
Obiettivi di intervento <b>strutturale</b>	1	1	0
Obiettivi di intervento <b>organizzativo</b>	1	1	0

#### Elementi e fattori rilevanti o di rischio nel raggiungimento dei risultati

I risultati di crescita dell'attività dell'*Ente* negli ultimi esercizi sono stati possibili anche grazie alla attività di fundraising operata dall'*Ente*. La campagna di sensibilizzazione poste in essere durante l'anno 2020, causa l'emergenza sanitaria Covid-19, ha garantito l'approvvigionamento di mezzi finanziari per supportare e consolidare le attività erogate. Risulta necessario attuare un'attenta pianificazione e programmazione al fine di continuare e consolidare la fidelizzazione dei donatori rendendoli sempre più partecipi alla missione della *Fondazione*.

Non possono essere minimizzati gli effetti negativi derivanti alla Fondazione in funzione del fenomeno generato dall'emergenza sanitaria da Covid 19. Gli sforzi, del resto già illustrati approfonditamente nella relazione al bilancio di esercizio, compiuti dalla Fondazione e dai suoi organi al fine di minimizzare i rischi sanitari a carico degli ospiti e del personale sono stati ampi e anzi dall'emergenza possono essere ritratti alcuni insegnamenti utili per il miglioramento dei servizi forniti nel futuro.

#### [A.6] SITUAZIONE ECONOMICO – FINANZIARIA<sup>11</sup>

I dati di bilancio dell'ente sono indicati in questo paragrafo tramite alcune riclassificazioni utili ad evidenziare da un lato la composizione patrimoniale dell'*Ente* e dall'altro i risultati economici con evidenza del valore aggiunto derivante dall'attività e della sua destinazione a remunerare i fattori produttivi impiegati nell'attività stessa.

<sup>&</sup>lt;sup>11</sup>Situazione economico-finanziaria: provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati; specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi; finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse; segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi.

STA	RICLASSIFICAZIONE DELLE TAVOLE DI SINTESI SECONDO CRITERI GESTIONALI STATO PATRIMONIALE					
	31/12/2020	31/12/2019	31/12/2020	31/12/2019		
T 190	F 270	2.750	0.040/	0.020/		
Immobilizzazioni immateriali nette	5.372	3.758	0,04%	0,03%		
Rivalutazioni fuori esercizio	0	0	0,00%	0,00%		
Beni in leasing	0	0	0,00%	0,00%		
Immobilizzazioni materiali nette	11.357.113	11.525.453	96,77%	96,82%		
Immobilizzazioni finanziarie nette	375.000	375.000	3,19%	3,15%		
TOTALE IMMOBILIZZATO	11.737.485	11.904.211	100,00%	100,00%		
Rimanenze	43.494	28.267	12,27%	4,97%		
Clienti netti	305.734	512.258	86,25%	90,13%		
Altri crediti	3.985	26.518	1,12%	4,67%		
Valori mobiliari	1.291	1.291	0,36%	0,23%		
LIQUIDITA' DIFFERITE	354.504	568.334	100,00%	100,00%		
Cassa e banche	4.313	5.907	100,00%	100,00%		
LIQUIDITA' IMMEDIATE	4.313	5.907	100,00%	100,00%		
CAPITALE INVESTITO NETTO	12.096.302	12.478.452	100,00%	100,00%		
Fondo di dotazione e riserve	11.192.707	11.031.639	97,38%	98,56%		
Riserve plusvalori leasing	0	0	0,00%	0,00%		
Reddito d'esercizio	- 285.725	161.068	-2,62%	1,44%		
MEZZI PROPRI	10.906.982	11.192.707	100,00%	100,00%		
TFR	88.839	103.153	100,00%	100,00%		
Rate leasing a scadere	0	0	0,00%	0,00%		
Fondi e debiti a Medio Termine	117.333	116.065	100,00%	100,00%		
Debiti oltre l'esercizio	0	0	0,00%	0,00%		
PASSIVO CONSOLIDATO	117.333	116.065	100,00%	100,00%		
Fornitori	147.315	110.604	14,98%	10,37%		
Anticipi clienti	0	0	0,00%	0,00%		
Altri debiti	769.314	876.418	78,25%	82,18%		
Banche passive	66.519	79.505	6,77%	7,45%		
DEBITI A BREVE	983.148	1.066.527	100,00%	100,00%		
CAPITALE INVESTITO NETTO	12.096.302	12.478.452	100,00%	100,00%		

L'Ente conferma l'assenza di patrimoni destinati a specifici affari.

Il conto economico è riclassificato secondo il criterio del "valore aggiunto" utile al fine di evidenziare come il risultato di gestione lordo necessario per garantire la continuità dell'*Ente* sia utilizzato per remunerare i vari interlocutori utilizzati al fine della fornitura dei servizi socio sanitari ed assistenziali propri della *Fondazione*.

RICLASSIFICAZIONE DELLE TAVOLE DI SINTESI SECONDO CRITERI GESTIONALI					
CONTO ECONOM	CONTO ECONOMICO				
	31/12/2020	31/12/2019	31/12/2020	31/12/2019	
FATTURATO NETTO	3.422.807	4.176.895	100,00%	100,00%	
Acquisti di beni e servizi	- 932.912	- 907.383	27,26%	21,72%	
Diminuzione delle rimanenze	15.227	5.902	0,44%	0,14%	
Altri costi operativi	- 16.564	- 17.598	0,48%	0,42%	
Affitti e leasing	0	0	0,00%	0,00%	
VALORE AGGIUNTO	2.488.558	3.257.816	<b>72,71%</b>	78,00%	
Spese personale	- 2.551.903	2.863.128	74,56%	68,56%	
MARGINE OPERATIVO LORDO	- 63.345	394.688	-1,85%	9,45%	
Accantonamento	- 12.090	- 27.772	0,35%	0,66%	
Ammortamenti	- 214.899	- 214.027	6,28%	5,12%	
RISULTATO OPERATIVO GESTIONE CARATTERISTICA	- 290.334	152.889	-8,48%	3,66%	
Proventi finanziari	9.010	10.874	0,26%	0,26%	
RISULTATO OPERATIVO AZIENDALE	- 281.324	163.763	-8,22%	3,92%	
Oneri finanziari	- 1.833	- 127	0,05%	0,00%	
REDDITO DI COMPETENZA	- 283.157	163.636	-8,27%	3,92%	
Proventi (oneri) straordinari	0	0	0,00%	0,00%	
UTILE/PERDITA ANTE IMPOSTE	- 283.157	163.636	-8,27%	3,92%	
Imposte d'esercizio	- 2.568	- 2.568	0,08%	0,06%	
REDDITO D'ESERCIZIO	- 285.725	161.068	-8,35%	3,86%	

## Analisi per indici

# Indici di allerta(ex art. 13 D.lgs. n. 14/2019)

	Indicatore	Area gestionale		Benchmark
1	Oneri finanziari / Ricavi	Sostenibilità oneri finanziari	0.05-%	>2,7%
2	Patrimonio netto / Debiti totali	Adeguatezza patrimoniale	917,07%	<2,30%
3	Attività a breve / Passività a breve	Equilibrio finanziario	30,16%	<69,80%
4	Cash flow / Attivo	Reddittività	0,48%	<0,50%
5	Indebitamento previdenziale e tributario / attivo	Altri indici di indebitamento	1,25%	>14,60%

#### Patrimonio immobiliare dell'ente

Attivo immobilizzato	2020	%	2019	%	2018	%
Immobilizzazioni immateriali	5.372	0,045%	3.758	0,031%	7.761	0,064%
Immobilizzazioni materiali	11.357.113	96,759%	11.525.453	96,818%	11.591.021	96,803%
Di cui immobili	11.357.113	96,759%	11.525.453	96,818%	11.591.021	96,803%
Di cui immobilizzazioni tecniche						
Immobilizzazioni finanziarie	375.000	3,194%	375.000	3,150%	375.000	3,131%
Totale immobilizzazioni	11.737.495	100%	11.904.211	100%	11.973.782	100%

Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati

Prospetto dei proventi per	2020	2019	2018
tipologia di erogatore	€	€	€
Ospiti e utenti	1.795.030,00	2.231753,85	2.211.201,4
Enti pubblici	1.620.555,89	1.607.719,41	1.651.549,45
Banche	71.000,00	/	/
Imprese private e cittadini	72.248,72	29.801,36	12.166,23
5 per mille	8.112,37	4.220,98	4.159,46

Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi; finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse

La Fondazione provvede ad un'attività di raccolta fondi secondo varie modalità e cioè, in particolare:

- i. sensibilizzando gli s*takeholders* all'effettuazione degli adempimenti necessari per la devoluzione a favore della *Fondazione* stessa del c.d. 5 per mille,
- ii. effettuando raccolte fondi occasionali in occasione di alcune ricorrenze durante l'anno,
- iii. effettuando raccolte fondi occasionali tramite richiesta continuativa durante l'esercizio contattando i propri erogatori ed informandoli delle attività in corso.

Tali risorse per l'anno 2020, a seguito della pandemia, sono state destinate interamente al sostegno dell'attività e servizi erogati dalla Fondazione.

#### Le erogazioni effettuate e ricevute nel 2020

Oneri e Proventi figurativi da erogazioni	€ costi figurativo dell'esercizio (*)	€ proventi figurativo dell'esercizio (*)	Inserita nel rendiconto gestionale
Erogazioni in denaro	143.248,72	0	SI
Erogazioni di servizi e beni	0	0	SI
Totale già inserita nel rendiconto gestionale	143.248,72	0	

#### [A.7] ALTRE INFORMAZIONI<sup>12</sup>

Indicazioni su contenziosi e sulle controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale

La seguente tabella illustra l'ambito delle controversie che interessano la Fondazione.

Tipo di controversia	Ammontare complessivo del contenzioso
Contenzioso giuslavoristico	NESSUNO
Contenzioso tributario e previdenziale	NESSUNO
Contenzioso civile, amministrativo e altro	NESSUNO

Altre informazioni di natura non finanziaria inerenti agli aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione.

La Fondazione in ragione dello storico radicamento nel tessuto sociale svolge un significativo ruolo di orientamento per famiglie e utenti nella scelta del servizio più adeguato tra le unità d'offerta disponibili nell'area di riferimento (residenziale, semiresidenziale e domiciliare) per supportare le fragilità nell'età geriatrica.

Il Personale della Fondazione, prevalentemente di genere femminile in ragione dei supporti normativi ed organizzativi disponibili, non ha mai espresso disagio o criticità afferenti la parità di genere o altra discriminazione.

In materia di corruzione non vi è storico disponibile di procedimenti anche solo avviati inerenti la materia o situazioni affini che abbiano interessato l'Ente.

Bilancio sociale 2020 della Fondazione Istituto Geriatrico CL Grassi Onlus

<sup>&</sup>lt;sup>12</sup> Altre informazioni: indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale; informazioni di tipo ambientale, se rilevanti con riferimento alle attività dell'ente: tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte; politiche e modalità di gestione di tali impatti; indicatori di impatto ambientale (consumi di energia e materie prime, produzione di rifiuti ecc.) e variazione dei valori assunti dagli stessi; nel caso delle imprese sociali che operano nei settori sanitario, agricolo, ecc. in considerazione del maggior livello di rischi ambientali connessi, potrebbe essere opportuno enucleare un punto specifico («Informazioni ambientali ») prima delle «altre informazioni», per trattare l'argomento con un maggior livello di approfondimento; di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.; informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti, principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni.

#### [A.8] MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO<sup>1314</sup>

L'organo di controllo, nel corso dell'esercizio, ha verificato, attraverso l'analisi dei documenti contabili ed amministrativi, nonché mediante colloqui con i soggetti interessati, il rispetto delle norme specifiche previste in materia di Fondazioni e di ETS ai sensi del D.lgs. n. 117/2017, all'esito delle predette verifiche, l'Organo di controllo nella presente relazione al Bilancio Sociale, può attestare:

- che la *Fondazione* ha svolto in via esclusiva o principale una o più attività tra quelle previste dall'articolo 5, comma 1, del D.Lgs.n.117/2017, nonché, eventualmente, di attività diverse purché nei limiti delle previsioni statutarie e secondo criteri di secondarietà e strumentalità definiti dal DM di cui all'articolo 6 del D. Lgs. 117/2017;
- ✓ che nell'attività di raccolta fondi, la *Fondazione* ha rispettato i principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori ed il pubblico, in conformità alle linee guida ministeriali di cui all'articolo 7, comma 2, del D. Lgs. n.117/2017;

L'organo di controllo, nel corso dell'esercizio, ha verificato, attraverso l'analisi dei documenti contabili ed amministrativi, nonché mediante colloqui con i soggetti interessati, il rispetto delle norme specifiche previste per le imprese sociali; in dettaglio, all'esito delle predette verifiche, l'organo di controllo, nella propria relazione al Bilancio sociale, ha potuto attestare:

✓ che l'impresa ha svolto in via stabile e principale le attività di cui all'art.2, comma 1, del D. Lgs.n.112/2017;

✓ che l'incidenza dei ricavi derivanti dalle anzidette attività risulta superiore al 70% dei ricavi complessivi dell'impresa sociale; (oppure: che nelle attività svolte in via stabile e principale sono occupati, con una percentuale non inferiore al 30%, lavoratori appartenenti ad una delle tipologie di cui all'art.2, comma 4, lettere a) e b), secondo le modalità di calcolo di cui al comma 5, secondo periodo, del D. Lgs. n. 112/2017);

√ che l'impresa sociale non persegue finalità di lucro; tale condizione risulta dai seguenti elementi:

- gli utili/avanzi di gestione sono stati destinati esclusivamente allo svolgimento dell'attività statutaria o ad incremento del patrimonio;
- è stato osservato il divieto di distribuzione, anche indiretta, di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve;
- ✓ che l'impresa sociale non è sottoposta ad attività di direzione e controllo; (oppure: che l'impresa sociale è sottoposta ad attività di direzione e controllo esercitata da --- e che tale attività non rientra nel divieto previsto dall'art.4, comma 3, del D. Lgs. n.112/2017);
- ✓ che sono state rispettate le modalità, previste dallo statuto e dalle linee guida Ministeriali, di coinvolgimento dei lavoratori, degli utenti e degli atri
  soggetti direttamente interessati alle attività svolte dall'impresa sociale; (punto non applicabile alle cooperative a mutualità prevalente ed agli enti
  ecclesiastici civilmente riconosciuti);
- che risultano rispettati i parametri previsti dall'art.13, comma 1, del D. Lgs. n. 112/2017, in rifermento all'adeguatezza del trattamento economico e normativo dei lavoratori, tenuto conto dei contratti collettivi vigenti e della retribuzione annua lorda corrisposta dall'impresa sociale, nonché risultano rispettate le prescrizioni relative ai volontari.

<sup>13</sup> Monitoraggio svolto dall'organo di controllo (modalità di effettuazione ed esiti): l'art. 10, comma 3 del decreto legislativo n. 112/2017 per le imprese sociali e l'art. 30, comma 7 del codice del Terzo settore per gli altri enti del Terzo settore prevedono che l'organo di controllo eserciti compiti di monitoraggio sui seguenti aspetti: a) per le imprese sociali, ad esclusione delle cooperative sociali alle quali non sono applicabili le disposizioni di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 112/2017, osservanza delle finalità sociali, con particolare riguardo alle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 112/2017 in materia di: svolgimento da parte dell'impresa, in via stabile e principale, delle attività di cui all'art. 2, comma 1, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio; per «via principale» deve intendersi che i relativi ricavi siano superiori al 70% dei ricavi complessivi dell'impresa sociale; oppure delle attività in cui siano occupati in misura non inferiore al trenta per cento dei lavoratori appartenenti ad una delle tipologie di cui all'art. 2, comma 4, lettere a) e b) secondo le modalità di calcolo di cui al comma 5, secondo periodo; perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione di utili ed avanzi di gestione esclusivamente allo svolgimento dell'attività statutaria o all'incremento del patrimonio e l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili (14), avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, soci, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 3, comma 2, lettere da a) a f) e fatta salva la possibilità di destinare parte degli utili ad aumenti gratuiti del capitale sociale o a erogazioni gratuite in favore di enti del Terzo settore ai sensi e con i limiti di cui all'art. 3, comma 3; struttura proprietaria e disciplina dei gruppi, con particolare riferimento alle attività di direzione e coordinamento di un'impresa sociale da parte di soggetti di cui all'art. 4, comma 3; coinvolgimento dei lavoratori degli utenti e di altri soggetti direttamente interessati alle attività (15), con riferimento sia alla presenza e al rispetto di eventuali disposizioni statutarie, sia alla esplicitazione delle forme e modalità di coinvolgimento in conformità alle linee guida ministeriali di cui all'art. 11, comma 3 (vedi anche punto 3, «Struttura, governo e amministrazione» del presente paragrafo) (16) adeguatezza del trattamento economico e normativo dei lavoratori, tenuto conto dei contratti collettivi vigenti e rispetto del parametro di differenza retributiva massima di cui all'art. 13, comma 1; rispetto delle prescrizioni relative ai volontari (tenuta di apposito registro, divieto di utilizzare un numero di volontari superiori a quello dei lavoratori, obblighi assicurativi); b) per gli enti diversi dalle imprese sociali osservanza delle finalità sociali, con particolare riguardo alle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 117/2017 in materia di: (art. 5, 6, 7 e 8); esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di cui all'art. 5, comma 1 per finalità civiche solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle di cui al periodo precedente, purché nei limiti delle previsioni statutarie e secondo criteri di secondarietà e strumentalità secondo criteri e limiti definiti dal decreto ministeriale di cui all'art. 6 del codice del Terzo settore; rispetto, nelle attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento, dei principi di verità trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico e in conformità alle linee guida ministeriali di cui all'art. 7 comma 2 del codice del Terzo settore; perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria; l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, comma 3, lettere da a) a e); Il bilancio sociale dovrà pertanto dare conto del monitoraggio posto in essere per ciascuno dei punti sopra indicati e degli esiti dello stesso mediante la relazione dell'organo di controllo, costituente parte integrante del bilancio sociale stesso.

14A) Per le imprese sociali (ad eccezione delle cooperative sociali)

- ✓ che la *Fondazione* non persegue finalità di lucro; tale condizione risulta dai seguenti elementi:
  - il patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti, quali ricavi, rendite, proventi ed entrate comunque denominate, è destinato esclusivamente allo svolgimento dell'attività statutaria;
  - è stato osservato il divieto di distribuzione, anche indiretta, di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve, tenendo altresì conto di quanto stabilito dall'art.8, comma 3, lettere da *a*) ad *e*) del D. Lgs. n.117/2017.

Il presente Bilancio Sociale è stato approvato dall'organo competente dell'ente in data 29 giugno 2021 e verrà reso pubblico tramite il sito internet dell'ente stesso.